



IL GIORNALOTTO

Rivista online di approfondimento politico della Circoscrizione 8

San Salvario
Cavoretto
Borgo Po
Nizza Millefonti
Lingotto
Filadelfia

Redazione:
Davide RICCA
Lorenzo D'AGOSTINO
Stefano DELPERO
Massimo GIARETTO
Raffaella PASQUALI
Alberto LOI CARTA

n. 2 - aprile 2018

LA CITTÀ SI FACCIA AIUTARE!

Parla il Presidente

Torino è bella, così come i torinesi. Siamo una città che ha sempre innovato, anticipato le tendenze nazionali, negli ultimi anni abbiamo acquisito una vocazione internazionale ed europea. **Oggi Torino è in grande difficoltà. Lo è che perché non sta provando ad immaginare se stessa tra 10-15 anni.** Fa scelte a breve respiro e spesso le scelte le subisce. L'assurdo accanimento dell'amministrazione contro il decentramento e contro le Circoscrizioni, lasciatemi dire in particolare contro la nostra ne è un esempio. Abbiamo bisogno di collaborazione per mantenere insieme il territorio, il legame di fiducia tra cittadini e istituzioni e invece?

Invece **ci viene tolto il personale e siamo costretti grazie ad una scelta sconsiderata della Città a chiudere le anagrafi di Via Nizza e di Corso Moncalieri.** Proprio mentre, sempre la città, fa partire la carta di identità elettronica provocando disagi inimmaginabili ai cittadini.

Invece i lavori della metropolitana proseguono sempre più a rilento e ci vengono taciute le problematiche, come se fossero segreti di stato. Ricordate la chiusura prolunga oltre ogni ragionevole pazienza del sottopasso Lingotto, solo grazie a informazioni di traverso abbiamo saputo che c'era stato un cedimento strutturale. Vi sembra normale che i cittadini e la Circoscrizione non venga informata?

Invece vengono fatte promesse e poi disattese? **Ci dissero che alla Circoscrizione 8 sarebbe stato affidato il Bilancio Partecipativo** (circa 500.000 Euro per decidere insieme ai cittadini che progetto avviare) del 2017, si avete letto bene del 2017, e invece forse non ce li avremo neanche nel 2019, si avete letto bene 2019.

Invece ci è stato detto che gran parte degli oneri di urbanizzazione, tralascio la quantità di ipermercati e supermercati fatti sul nostro territorio, sarebbero atterrati sulla Circoscrizione e invece nulla. Aspettiamo ancora il 1.300.000 Euro per realizzare interventi scolastici sul Quartiere. Vero Vicesindaco? Le dice nulla l'asilo ex-Isvor?

Invece ci è stato detto che le strisce blu a Nizza Millefonti, prima nella zona ospedali e poi giù a scendere sarebbero state fatte solo con il consenso della Circoscrizione. La Circoscrizione ha votato due ordini del giorno contrari e lei, Assessora Lapietra, cosa fa? Le fa lo stesso per fare cassa e per usare i parcometri che aveva in magazzino? Non abbiamo ancora capito perché il



parcheeggio di interscambi di Piazza Bengasi lo dovranno pagare coloro che non lo utilizzeranno, cioè gli abitanti di un quartiere che non sanno ancora neanche oggi se a gennaio 2020 vedranno arrivare lì la metropolitana.

Invece ci è stato detto che la raccolta differenziata su tutta San Salvario e invece no, solo su un pezzo. E ancora ad attendere la revisione del regolamento di polizia municipale contro i *minimarket*, l'illuminazione sull'area Parri (serve che quella zona venga vissuta dai giovani e dalle famiglie per fare sport, che sia illuminata, che sia frequentata per combattere lo spaccio e la micro-criminalità) e un progetto complessivo sul quartiere.

Invece ci è stato detto che si sarebbe affrontato il problema dei residenti del Fioccardo sottoposti costantemente al rischio alluvionale, ma non si sa dove sono finiti i soldi destinati alla

messa in sicurezza delle sponde. Dove sono finiti? Così come dove è finito il piano straordinario di messa in sicurezza della collina torinese, abbandonata a se stessa?

Invece ci è stato detto che dopo gli scantinati si sarebbero liberate una alla volta le palazzine occupate in Via Giordano Bruno (ex-MOI), ma di colpo non abbiamo più visto nulla, tolto l'arretramento, anche fisico, delle istituzioni di fronte a episodi di violenza e di controllo illegale del territorio. Quanto tempo è passato dallo scorso novembre Sindaca. E pensare che dopo pochi mesi dalla sua elezione prometteva lo sgombero per la primavera successiva.

Invece il bilancio tagliato, invece i soldi per gli interventi sui minori (Legge 285) scomparsi, e invece i tavoli di partecipazioni fatti nelle segrete stanze degli assessori e non con le Circoscrizioni.

Chi vi scrive voleva collaborare, lo ha scritto e ripetuto più volte. L'amministrazione comunale è in difficoltà: capita quando si governa. Non ne esce rifugiandosi in un fortino, si apra e tenda la mano. Torino va rilanciata, va ripensata e riprogettata. Sappia che chi ha un ruolo istituzionale, come me non si tirerà mai indietro di fronte ad una mano tesa. Non sono il tipo, non è la mia storia. Ci sono state le elezioni politiche, in tutta la Circoscrizione 8 ha vinto il centrosinistra (l'unica dove è successo), questo non può ovviamente che farmi piacere per il lavoro svolto da me, dalla mia Giunta e sì, anche dal mio Consiglio tutto. **Le Circoscrizioni e la Circoscrizione 8 non sono i nemici della Città, sono la città: lasciatevi aiutare!**

Davide Ricca

IL CONSIGLIO

Rappresenta le esigenze della popolazione circoscrizionale nell'ambito dell'unità del Comune con funzioni di indirizzo, programmazione, promozione e gestione, concorrendo alla realizzazione degli obiettivi comuni. Esercita altresì i poteri e le funzioni attribuiti dallo Statuto e dal Regolamento del Decentramento riconoscendo particolare rilevanza ai rapporti con le libere forme associative, anche al fine di favorire ed estendere la partecipazione dei cittadini [...]. Esso è composto di 25 membri eletti a suffragio diretto secondo le disposizioni di legge e dello Statuto della Città, che disciplinano l'elezione e la durata in carica del Consiglio stesso. Il mandato è di anni cinque. I cittadini possono partecipare come auditori alle sedute del Consiglio. Le sedute del Consiglio e gli argomenti trattati sono esposti nella **bacheca (Albo Pretorio) della Circoscrizione**.

MEMBRI

MAGGIORANZA

PARTITO DEMOCRATICO

Lorenzo D'AGOSTINO (Capogruppo)
Andrea DEMASI (Vice capogruppo)
Davide RICCA
Noemi PETRACIN
Paola PARMENTOLA
Michele Antonio GUGGINO
Lucia GERMANO



LISTA CIVICA PER TORINO

Massimo GIARETTO (Capogruppo)
Alberto LOI CARTA



MODERATI PER FASSINO

Antonio PALUMBO (Capogruppo)
Massimiliano MIANO



PROGETTO TORINO

Suad OMAR SHEIKH ESAHAQ (Capogruppo)



UNITÀ A SINISTRA

Augusto MONTARULI (Capogruppo)

INDIPENDENTI DI CENTRO PER LA 8

Rosario BORELLO (Capogruppo)
Dario PERA (Vice Capogruppo)

MINORANZA

MOVIMENTO 5 STELLE

Raffaella PASQUALI (Capogruppo)
Luca AIME (Vice capogruppo)
Maria Sabrina FICHERA
Vittorio FRANCONI
Oliviero MARRAS



TORINO AL CENTRO

Alessandro LUPI (Capogruppo)



LEGA NORD PIEMONTE

Stefano DELPERO (Capogruppo)



PARTITO LIBERALE ITALIANO

Luca D'ALESSIO (Capogruppo)



FRATELLI D'ITALIA

Fulvio BERNO (Capogruppo)



TORINO IN COMUNE - LA SINISTRA

Giovanni PAGLIERO (Capogruppo)



LA GIUNTA

La Giunta Circoscrizionale è costituita dal Presidente e dai quattro consiglieri eletti dal Consiglio Circoscrizionale al ruolo di coordinatori delle singole commissioni di lavoro, che vengono nominati alla prima adunanza successiva all'elezione del Consiglio e subito dopo la convalida degli eletti. La Giunta Circoscrizionale coadiuva il Presidente nelle sue funzioni esecutive: in particolare definisce, di concerto con il Presidente, le scelte di priorità manutentiva e redige all'inizio di ogni anno un piano di intervento attinente alle competenze specifiche e provvede alla conseguente verifica di fine anno. Gli incarichi sono così ripartiti:

Davide RICCA
Presidente

Alberto LOI CARTA
Coordinatore I Commissione

Paola PARMENTOLA
Coordinatrice II Commissione

Noemi PETRACIN
Coordinatrice III Commissione

Massimiliano MIANO
Coordinatore IV Commissione

Il consiglio circoscrizionale ha scelto inoltre di dotarsi di apposite **sottocommissioni di lavoro** che si occupano di materie specifiche.

I coordinatori sono:

Dario PERA
Sottocommissione Sport

Suad OMAR SHEIKH ESAHAQ
Sottocommissione Integrazione, Immigrazione ed Educazione Interculturale

Per maggiori informazioni si invita a visitare il sito circoscrizionale www.comune.torino.it/circ8.

Per prendere appuntamento con il presidente o con i consiglieri è possibile telefonare alla **Segreteria del Presidente** (011/01135909) o inviare un'e-mail a c8segreteriapresidente@comune.torino.it.

LA VOCE DELLA GIUNTA

II COMMISSIONE

Cultura - Istruzione - Turismo - Tempo libero - Gioventù

Siamo felici di proporvi l'elenco delle iniziative aperte a tutta la cittadinanza promosse dalla **Circoscrizione 8 in collaborazione con l'ANPI** (sezione "Nicola Grosa") per le celebrazioni del 25 aprile 2018. Nella ricorrenza del 70° anniversario della nostra Costituzione, ci auguriamo che questa data possa essere per tutti un momento di riflessione profonda sulla nostra storia e la nostra democrazia. **Buon 25 aprile!**

III COMMISSIONE

Sanità - Servizi sociali - Integrazione - Quartieri

Nei primi mesi dell'anno si è proceduto all'approvazione delle linee guida per i contributi del 2018. Conseguentemente alla pubblicazione delle stesse, vi è stato un intenso lavoro di incontri per avere, gradualmente e sempre più, una copertura e una fornitura di servizi omogenee su tutti i quartieri della Circoscrizione 8.

Cardini di tutto il lavoro sono state le politiche abitative, in sinergia con le associazioni che operano nelle "case popolari" e ATC, progetti per i doposcuola per bambini e ragazzi provenienti da famiglie fragili delle elementari e medie a cura delle associazioni sportive, laiche e religiose, progetti per il recupero del disagio giovanile e progetti a sostegno della popolazione anziana e disabile.

Sarà complesso ora operare delle scelte sui progetti infine pervenuti, in quanto bisogna fare i conti con un pesante taglio sul bilancio della III commissione da parte del Comune di € 12.313,11.

Per noi, ente di prossimità più vicino al cittadino, le associazioni, i progetti e i bisogni sociali hanno una faccia e un nome ben precisi e sappiamo quanto siano indispensabili per la vita delle singole persone. Ecco perché non vorremmo mai decidere quali finanziare e quali no. Vorremmo avere le risorse per finanziare ogni progetto, anche se non è possibile. Sarà un lavoro estremamente delicato.

Infine, un'altra nota dolente, **la chiusura del Centro d'accoglienza a Cavoretto**. Grazie alla sinergia tra gli operatori, i cavorettesi e la Circoscrizione si è creato un vero modello di inclusione sociale che si dovrà provare a replicare nelle altre realtà di accoglienza sul territorio.

Noemi Petracin

IV COMMISSIONE

Viabilità - Trasporti - Verde Pubblico - Ambiente

È da poco iniziata la stagione primaverile e con essa i lavori di manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi sul territorio della nostra Circoscrizione, per un importo complessivo di euro 1.376.000,00.

La manutenzione straordinaria approvata nel 2016 si riferisce all'ultimo bilancio comunale della giunta Fassino. Dai dati contabili, si evince che **l'attuale amministrazione ha di fatto dimezzato gli importi dedicati alla manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi, impedendo alla Circoscrizione 8 di sopperire alle molteplici necessità di intervento e messa in sicurezza del quartiere.** Infatti l'ultima delibera approvata a novembre dello scorso anno e legata alle manutenzioni straordinarie sul nostro territorio, prevede lavori per circa 600 mila euro, ossia meno della metà di quelli già previsti dall'ultima giunta Fassino.

Gli attuali lavori di manutenzione straordinaria, sono stati equamente distribuiti seguendo le criticità più importanti dei due territori; ad esempio, completeremo il secondo tratto di riasfaltatura di corso Marconi, da via Madama Cristina a corso Massimo d'Azeglio, metteremo a nuovo tre importanti carreggiate in San Salvario come via Berthollet, via Galliani e Campana. Importanti lavori saranno dedicati anche alle strade e marciapiedi precollinari e collinari, come strada alla Vetta della Maddalena, corso Giovanni Lanza e via Romani.

Per quanto riguarda il fronte dell'ex Circoscrizione 9, avvieremo il completamento della riqualificazione di corso Bramante, rivedremo gli interni di corso Benedetto Croce, ristruttureremo l'intera carreggiata di via Tepice, i marciapiedi di corso Bramante e le vie Galluppi, Montevideo, Giaglione e Bizzozero. Numerosi altri siti attendono da anni altrettanti interventi di messa in sicurezza di strade e marciapiedi come ad esempio la parte storica di San Salvario, le vie Tommaso Villa e Arnaldo da Brescia, parte di via Nizza verso il Lingotto Fiere.

Ci piacerebbe nei prossimi anni intervenire pesantemente sulle strade collinari, che ad ogni pioggia o nevicata presentano il conto di un mancato intervento accumulatosi negli anni. Per fronteggiare questi interventi auspichiamo nel futuro prossimo un aumento delle risorse che ci consentano la messa in sicurezza di strade e marciapiedi in un territorio che post accorpamento, supera in ampiezza 3.200.000 mq con oltre 134.000 abitanti

Massimiliano Miano

25 APRILE ALLA OTTO

SETTANTA ANNI DALL'ENTRATA IN VIGORE DELLA COSTITUZIONE

EVENTI E INIZIATIVE

DAL 16 AL 22 APRILE - QUARTIERI SAN SALVARIO E BORGO PO CAVORETTO
POSA DEI FIORI SULLE LAPIDI CHE RICORDANO I PARTIGIANI CADUTI PER LA LIBERTÀ
A CURA DELLA SEZIONE ANPI "NICOLA GROSA"

20 APRILE ALLE 10:00 - CASERMA LAMARMORA - VIA ASTI 22
COMMEMORAZIONE IN RICORDO DEI PARTIGIANI TORTURATI E FUCILATI

20 APRILE ALLE 20:00 - SALA PARROCCHIALE - VIA SAN ROCCO 31 CAVORETTO
SERATA CORISTICA CON LE CANZONI DELLA RESISTENZA

23 APRILE ALLE 10:00 - GIORNATA DEDICATA ALLE SCUOLE DEL TERRITORIO - ECOMUSEO - VIA BOSSOLI 72/A
PROIEZIONE DEL FILM "STORIA DI TRAM1" REALIZZATO DA CINEMAGE CON LA REGIA DI ALESSANDRO GENITORI E ELIS KARAKACI - LA TORINO ANTIFASCISTA RACCONTATA DA MASSIMO OTTOLENGHI

24 APRILE ALLE 10:00 - GIARDINO CORPO ITALIANO DI LIBERAZIONE - LAGHETTO ITALIA '61
POSA DELLA CORONA D'ALLORO AL CIPPO DEI CADUTI PER LA RESISTENZA CON LA PARTECIPAZIONE DELLA FILARMONICA DI MONCALIERI E DELLE SCUOLE DEL TERRITORIO

24 E 26 APRILE - ORARIO APERTURA: 9:00-12:00 E 14:30-15:30 - ECOMUSEO - VIA BOSSOLI 72/A
MOSTRA FOTOGRAFICA "GLI ANNI DELLA GUERRA AL LINGOTTO"

25 APRILE DALLE 8:30 - PIAZZA FREGUGLIA - CAVORETTO
GIORNATA DI COMMEMORAZIONE A CURA DELL'ANPI "NICOLA GROSA"

2 MAGGIO ALLE 21:00 - TEATRO BARETTI - VIA BARETTI 4
SPETTACOLO TEATRALE SULLE LEGGI RAZZIALI "LA MARCIA DELLA MORTE"
CON LA 5^ A DELL'ISTITUTO "GOBETTI MARCHESINI - CASALE - ARDUINO"

5 MAGGIO ALLE 16:30 - CASA DEL QUARTIERE DI SAN SALVARIO - VIA MORGARI 14
SPETTACOLO TEATRALE "SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE" CON GLI ANGELI SCATENATI

IL COORDINATORE ALL'ECOMUSEO
MASSIMO GIARETTO

IL PRESIDENTE
DAVIDE RICCA

LA COORDINATRICE ALLA CULTURA
PAOLA PARMENTOLA

Paola Parmentola



SOTTOCOMMISSIONE SPORT

La **promozione sportiva** a tutti i livelli e a tutte le età equivale a promuovere anche la salute ed il benessere dei nostri Cittadini. Per questo motivo, come coordinatore della Sottocommissione Sport, ho cercato anche nei primi mesi del 2018 (nonostante le esigue risorse e il territorio sempre più vasto) di **portare lo sport a partire dalle scuole elementari alle medie fino alle superiori**. Senza dimenticare la terza età: con un importante progetto che ha coinvolto tutte le bocciofile del nostro territorio, si è organizzato, anche quest'anno, un torneo che da sempre porta entusiasmo nella nostra circoscrizione

Sono stati inoltre approvati i criteri per l'assegnazione degli spazi acqua delle piscine circoscrizionali e delle palestre, al fine di migliorare e ottimizzare la gestione degli spazi. Questi criteri sono la **storicità dell'associazione** e la **territorialità** sono i punti cardine. **Una corsia preferenziale è riservata poi ai nostri istituti scolastici e agli enti di promozione sportiva che lavorano con le persone diversamente abili.**

In attesa che la città porti a termine dei **lavori di impermeabilizzazione della vasca della piscina Parri**, continuiamo nello sforzo immane di dare a tutte le associazioni la possibilità di usufruire di uno spazio acqua presso la piscina Lido.

Dario Pera

SOTTOCOMMISSIONE INTEGRAZIONE

Fin dai primi mesi del 2018, ho avuto modo di promuovere iniziative interculturali che hanno permesso alla Circoscrizione di partecipare a eventi internazionali. **In particolare, il 9 e il 10 marzo, insieme al Presidente della Circoscrizione 8, ho co-organizzato gli Incontri ufficiali con la Delegazione delle Autorità e dei Sindaci della Regione di Siédhou** (Casamance, Senegal), arrivati in Piemonte nell'ambito della Missione di Cooperazione internazionale "Double Espace". Gli incontri sono stati co-organizzati con la Commissione regionale Pari Opportunità, l'IRES Piemonte, la Circoscrizione 8 della Città di Torino, la Federazione piemontese dell'AICCRE e le Associazioni Prati-Care, Zonafranca Spazi interculturali Onlus.

Il 10 marzo, l'Incontro si è svolto presso l'Aula consiliare di via Campana 30 e ha visto un'ampia partecipazione di Amministratori e figure rappresentative della Diaspora senegalese in Piemonte.

Nell'ambito delle iniziative per la Festa della Donna, l'11 marzo, presso la Casa del Quartiere di San Salvatio, ho promosso l'incontro pubblico *Il ruolo delle donne: diritti e dovere. Donne migranti raccontano*, organizzato da ECRE, Associazione Mosaico-Azioni per i Rifugiati e Associazione "Donne dell'Africa sub-sahariana & Seconde generazioni

Suad Omar Sheikh Esahaq

Per avere tutte le informazioni relativa all'attività dell'ente decentrato si rimanda al sito internet della Circoscrizione 8: www.comune.torino.it/circ8/.

N.B. Le opinioni presenti in tutti i contributi di questo giornalino sono ascrivibili esclusivamente ai firmatari degli stessi. La redazione non è da ritenersi responsabile dei contenuti né della loro effettiva autenticità.

SPAZIO ECOMUSEO

BORGO SAN SALVARIO

A cura di Massimo Giaretto

Il borgo San Salvatio è una specie di piccola *city* di Torino. [...] L'aspetto del sobborgo è ancora torinese, ma arieggia la "barriera" di Parigi. I portici sono affollati di gente affaccendata, che si disputa lo spazio; le scale delle case risuonano di passi precipitosi; nei caffè si parla d'affari; tutto dà l'indizio di una vita più concitata che nelle altre parti di Torino. E' una piccola Torino in *blouse*, che si leva di buon'ora, e lavora coll'orologio alla mano, senza perdere tempo; che frequenta il teatro Balbo, passeggia sul corso del Re e va a prendere la tazza al caffè Ligure, allegra e chiassosa la sera, democratica, un po' rozza, piena di buone speranze, ariosa e pulita, un po' affaticata, ma che par contenta di sé, in mezzo alla verzura e ai larghi viali che le fanno corona, davanti alla stazione che l'assorda coi suoi fragori e i suoi sbuffi di gigantesca officina.

DE AMICIS E., *Torino 1880*, Lindau, Torino, 1991, p. 35



Un interno cortile di San Salvatio

Foto di Augusto Montaruli

LISTA CIVICA PER TORINO

Da Movida a Mala Movida...



Quando si parla di Movida, un brivido corre lungo la schiena dei cittadini residenti a San Salvario. Le sere e le notti, soprattutto durante i weekend, diventano un incubo dal quale non si può sfuggire. Un esercito di giovani si radunano nelle strade per compiere il proprio rito collettivo: lo stare insieme.

Ma questo rito positivo se ne trascina dietro un altro assai negativo: lo sballo. Questa situazione è intrinsecamente legata alla Movida tanto che è stato coniato un neologismo per classificare gli eccessi ad essa legati: Mala Movida.

Essa è il risultato nefasto del connubio tra un consumo eccessivo di alcolici, soprattutto tra giovani e adolescenti, e una offerta incontrollata di vendita degli stessi da parte di operatori spregiudicati che si concentrano in via esclusiva su questa attività, quasi sempre veri e propri *take-away*. Inoltre l'eccessiva concentrazione di persone ed esercizi pubblici, attività commerciali, imprese artigiane alimentari (pizzerie d'asporto, kebab, ecc.) fa il resto, e **l'esito finale è l'occupazione coatta di porzioni del territorio urbano che invece di generare valore socioeconomico e sicurezza, finiscono per produrre entropia, paura e voglia di farla finita con ogni modalità di fruizione degli spazi pubblici.**

Nel dare un giudizio occorre però partire da un assunto fondamentale: vivere la città, solcare le sue strade, averle piene di persone che fruiscono giorno e notte di spazi ed esercizi pubblici è un obiettivo desiderabile per una buona qualità della vita e per la crescita economica. Le città relazionali sono quelle in cui si vive meglio, le più sicure e le più attrattive. I territori blindati, spenti, militarizzati, privi o con pochissimi contesti pubblici in cui coltivare la relazionalità, sono regressivi, insicuri, più facilmente preda di subculture di strada votate all'illegalità. La relazionalità è il cuore del "buon vivere", tanto più oggi che i contesti urbani, per ragioni socio-demografiche e culturali presentano baratri di solitudine ed anche per questo esprimono una domanda potenziale molto alta.

Massimo Giaretto

PARTITO DEMOCRATICO

Quale futuro per il Borgo Medievale?



Che per l'amministrazione cittadina targata 5 stelle il tema del rilancio culturale di Torino non fosse uno dei punti cardine del programma elettorale, era cosa conclamata fin dagli albori della campagna elettorale. Quali sono stati i segni premonitori? Beh, una sindaca che paragona le code davanti ai musei a quelle delle mense dei poveri, dimostra se non una mancata comprensione, certamente la volontà di banalizzare il macro-argomento "cultura" e della propria intrinseca complessità. **Sul territorio della Circoscrizione 8 abbiamo un grande polo culturale che, proprio a causa dei tagli, rischia di veder notevolmente ridimensionate le proprie possibilità: il Borgo Medievale.**

Una splendida ricostruzione di fine Ottocento di un castello valdostano che, fra non molto, potrebbe chiudere i battenti. Anche le parole recentemente pronunciate dall'assessora León non sono una risoluzione di un problema, ma una soluzione temporanea all'insegna alla precarietà. Quale sarà dunque il futuro per i lavoratori del Borgo Medioevale? Poche idee e ben confuse. **Ecco perché la nostra coordinatrice alla cultura, Paola Parmentola, ha presentato un'interpellanza al sindaco che ho sottoscritto con piacere e convinzione.**

Solo una cosa chiediamo, cara sindaca: certezza per queste persone e per il futuro del museo. In un mondo ideale, chi lavora nel settore cultura dovrebbe avere ben più certezze. Innanzitutto perché a questi lavoratori è richiesto un grado di competenza, tecnica o culturale, ben al di sopra della media e, in una società equa, tanto basterebbe per veder concretizzato in termini economici e contrattuali tanti anni di studio e di impegno. E purtroppo è sempre peggio. Sappiamo benissimo che le difficoltà di bilancio ci sono e che molto spesso obbligano a fare scelte impopolari. Tuttavia, **"svendere" a privati uno dei principali poli museali della nostra città sarebbe una scelta disastrosa.** Si perderebbe un importante riferimento culturale. Qualora decideste, invece, di far tornare la valorizzazione dei beni culturali pubblici un punto cardine della vostra amministrazione, noi saremo i vostri primi alleati. Lo dobbiamo ai lavoratori, al nostro territorio, alla nostra città.

Lorenzo D'Agostino

TORINO AL CENTRO

Le ragioni di una scelta



Ho deciso di abbandonare il gruppo di Forza Italia prima delle recenti elezioni politiche. Sapevo benissimo che il vento era favorevole e pertanto la mia decisione è stata maggiormente sofferta e ponderata.

Diversi sono i fattori che hanno inciso. Primo fra tutti è stato il poco radicamento che il mio ex partito aveva e ha sul territorio cittadino. **Purtroppo non basta solo andare in televisione per raccogliere il consenso: oltre alla giusta e doverosa comunicazione politica nazionale dei leader, un partito deve anche lavorare costantemente sul territorio.**

Il secondo fattore, non meno importante per chi, come me, crede nella politica territoriale, **è stato quello di avere candidato nel nostro territorio persone che, se pur valide, non avevano alcun collegamento con i nostri quartieri e le nostre zone.** Difficilmente sarei riuscito a mettere la mia faccia per chiedere il voto per persone scollegate dal territorio.

Ecco quindi perché ho deciso di fare un passo di lato... sì, di lato nel senso che la decisione presa non è stata collegata alla scelta immediata di un altro partito, ma semplicemente di abbandonare una collocazione che, soprattutto a livello locale, non ritenevo più adatta al mio modo di fare e concepire la politica.

Ovviamente, come il Regolamento prevede, ho dovuto fornire l'indicazione del nome del gruppo al quale appartengo e **ho scelto "Torino al centro"** dove il termine centro vuole indicare sia il fulcro delle attenzioni che voglio dare alla mia attività, ma anche l'indicazione di una particolare collocazione politica ovvero quell'area moderata che mai rinnegherò con buona pace di chi oggi ritiene che certi concetti politici non siano più validi né attuali.

Mi auguro quindi che presto, nel futuro panorama politico nazionale e locale, possa realmente nascere una formazione politica che possa raggruppare tutte le componenti moderate ma che allo stesso tempo sia in grado di esprimersi anche con politiche dirette sui territori. Se ci sarà, quella sarà sicuramente la mia nuova "casa" politica.

Alessandro Lupi

LEGA NORD PIEMONTE

Ex-MOI: facciamo il punto!



Ex-MOI: se n'è parlato fin troppo ma è del tutto evidente che ciò non sembra essere servito a molto. Anzi, quando era necessario passare ai fatti, si è assistito alla totale incompetenza dell'amministrazione.

La situazione è divenuta infatti sempre più insostenibile sfociando talvolta in episodi di vera guerriglia urbana a cui la giunta Fassino prima e quella pentastellata poi non hanno saputo far fronte. Lo scetticismo attorno alla sindaca è divenuto certezza quando ha deciso di portare avanti un progetto di integrazione sociale in accordo con Compagnia San Paolo, Regione e Diocesi di Torino.

I lavori sono iniziati in maniera confusa tanto che gli scantinati sgomberati per primi sono stati poco tempo dopo rioccupati agevolmente dagli immigrati. Tale progetto si è rivelato quindi fallimentare e poco sagace. Ma a dirlo non è la Lega bensì i fatti. La premessa fondamentale che non è mai stata tenuta in considerazione è la seguente: come si può pretendere di inserire nella società soggetti che non vogliono integrarsi e che anzi esercitano quotidianamente la delinquenza a discapito dei nostri cittadini? La risposta è facile: non si può. A testimonianza di quanto affermato poco fa vi sono le aggressioni avvenute di recente al project manager dei lavori accompagnate da atteggiamenti intimidatori verso le istituzioni locali. Importante sottolineare anche gli ultimi incendi all'interno delle palazzine che assieme ad un recente caso di tubercolosi hanno portato non poco scompiglio nelle aree circostanti l'Ex-MOI.

Inoltre è sotto gli occhi di tutti come questa drammatica situazione abbia influito negativamente sullo sviluppo del territorio sia nei confronti dei passanti comuni, più volte fatti oggetto di aggressioni e scippi, sia dei commercianti, molti dei quali costretti al dislocamento in altre zone della città.

Insomma il quadro generale è esasperante come d'altronde le soluzioni messe in atto per il superamento del problema. **La Lega chiede quindi una cosa semplice: lo sgombero immediato. Anche con i metodi più rigidi laddove fosse necessario.**

Stefano Delpero

TORINO IN COMUNE - LA SINISTRA

Chi ha ucciso i Puntini Verdi?



Per una volta dimentichiamoci le grandi scelte urbanistiche che interessano i nostri quartieri. Dimentichiamoci anche quel "buco nero" - abbandonato dai giorni delle Olimpiadi 2006 - che sono le Arcate degli ex Mercati Generali, vastissima zona lasciata a un inarrestabile degrado (ma qui siamo in buona compagnia, perché anche

l'Amministrazione della Città pare essersene dimenticata, in continuità con le giunte precedenti). E parliamo invece dell'estate.

Cresce il numero dei torinesi che trascorrono interamente (o quasi) l'estate in città. Eppure è notevolmente diminuita l'offerta di attività ricreative: i Puntini Verdi sono ormai un ricordo. E ciò va a penalizzare soprattutto la fascia più debole della popolazione (famiglie numerose o a basso reddito e anziani), con una tendenza destinata ad aggravarsi per le circolari sulla Sicurezza conseguenti ai fatti di piazza San Carlo.

Ma tutto questo deriva anche dalla scelta (compiuta dalla precedente Amministrazione e non corretta da quella attuale) di aumentare di molto l'imposta sull'occupazione del Suolo Pubblico. Esempio: anni fa nell'area prospiciente il Palavela, con spazi ristorazione si organizzavano in modo continuo da giugno a settembre attività gratuite (giochi bimbi, ballo, serate musicali) a costo zero per la Circostrizione e per il Comune, che ricavava una modesta entrata dalla tassa sul Suolo Pubblico. In seguito, il sensibile aumento di quella tassa ha prodotto un solo risultato: per i cittadini non si fa più nulla, l'area resta deserta e il Comune non incassa più un solo centesimo.

Perché le Circostrizioni - che dovrebbero rappresentare le istanze dei territori - non pongono con forza il problema? Se abbiamo la possibilità di offrire un utile servizio senza costi aggiuntivi per le esangui casse del Comune, perché non si vuole farlo? Ed è troppo attendersi (dagli assessorati competenti) un ripensamento e un intervento?

Giovanni Pagliero

MOVIMENTO 5 STELLE

Raccolta Porta a Porta a San Salvario



Obiettivo della Giunta Comunale è incrementare la raccolta differenziata porta a porta nella città di Torino; si tratta infatti di un sistema che garantisce una elevata percentuale di differenziazione dei rifiuti. Nella circostrizione 8 accanto a Borgo Po, Cavoretto e Nizza Millefonti, in cui è attivo già da parecchi

anni, il porta a porta è in sperimentazione nella zona di San Salvario. **Per avere una copertura completa del territorio circostrizionale si dovrà poi estendere al Quartiere Lingotto-Filadelfia.**

I dati del 2016 forniti da *Amiat* testimoniano che i quartieri della nostra circostrizione in cui il porta a porta è già presente sono virtuosi: Nizza Millefonti ha effettuato una percentuale di raccolta differenziata pari al 61,7% mentre Borgo Po e Cavoretto con il 65,2% risulta la zona con percentuale di raccolta differenziata più elevata di tutta la città. Nei vari Quartieri che utilizzano il sistema porta a porta le percentuali di raccolta differenziata sono state comprese (nel 2016) tra il 53,3 e il 65,2 per cento, con una media del 59,1 per cento. Si noti invece che nei Quartieri dove la raccolta differenziata è a livello stradale la media si è attestata nel 2016 al 30,9 per cento. La media cittadina nel 2016 è stata pertanto del 42,7 per cento.

La raccolta differenziata in San Salvario, nonostante la campagna informativa precedente all'introduzione e anche quella attualmente in corso, sta avendo però alcune difficoltà di attuazione. A tale proposito consigliamo questi due utili collegamenti per permettere ai cittadini di contribuire in maniera virtuosa alla salvaguardia dell'ambiente:

• <http://www.amiat.it/cms/servizi/42-raccolta-e-smaltimento-rifiuti/raccolta-porta-a-porta/261-istruzioni-per-l-uso-del-porta-a-porta>: link con le regole utili per l'esposizione dei contenitori.

• <http://www.amiat.it/cms/esposizione-attrezzature-pap>: link per controllare quali sono i giorni della raccolta porta a porta nella propria via.

Raffaella Pasquali

PROGETTO TORINO - SINISTRA PER LA CITTÀ

Il nostro operato



Educazione interculturale, dialogo interreligioso, valorizzazione di volontariato, sostegno all'attivismo femminile sono i punti fondamentali del mio lavoro politico che già, nei primi mesi del 2018, ha visto momenti importanti.

In particolare, voglio sottolineare come l'Incontro ufficiale della Delegazione delle

Autorità e dei Sindaci arrivati dalla Casamance (Senegal), svoltosi presso l'Aula consiliare di via Campana 30, abbia permesso di collegare la Circoscrizione 8 alla dimensione internazionale della cooperazione e abbia fatto toccare con mano come tanti dei problemi collegati all'immigrazione vadano affrontati all'origine, cercando di capire le loro cause e venendo in contatto con i paesi di provenienza dei migranti.

In questa prospettiva, sto promuovendo anche gli incontri dell'Associazione Donne dell'Africa sub-sahariana e Seconde generazioni che, ogni mese, presentano durante delle cene pubbliche le realtà di paesi come il Congo e la Nigeria.

La vera intercultura, infatti, è compartecipazione aperta alla cittadinanza, senza rivendicazioni identitarie ma con lo spirito di chi vuole costruire una società solidale e responsabile. Una società di persone consapevoli dei diritti e dei doveri.

Suad Omar Sheikh Esahaq

UNITÀ A SINISTRA

Così non va, è ora di riformare



Il "contenzioso" tra la giunta comunale e circoscrizioni c'è sempre stato, soprattutto sulla distribuzione delle risorse destinate all'ente di prossimità. Mai però aveva raggiunto i livelli attuali. Le cause sono dovute alla situazione del comune, inoltre il diverso colore politico (comune-circoscrizioni) accentua il tutto.

A questo si aggiunga una scarsa attenzione al ruolo delle circoscrizioni: non sempre si è coinvolti, percorsi di democrazia partecipata (tutti da verificare) che escludono l'ente di prossimità. La riforma approvata nella scorsa consiliatura ha disegnato più teoria del decentramento e meno concretezza e nel caso della Otto con un territorio enorme e 120.000 abitanti da amministrare le difficoltà sono amplificate. La giunta portata da sei a quattro componenti sta rendendo complicato il lavoro dei coordinatori rendendo difficile la relazione con il territorio e la burocrazia con l'aggravante della continua riduzione di risorse umane a supporto. Le commissioni di quartiere andrebbero completamente ridisegnate con meno demagogia e ruoli concreti per i cittadini, questo per dare loro senso e invogliare davvero alla partecipazione. **Insomma, è tempo di passare a veri e propri municipi che abbiano deleghe precise non in contrapposizione con la giunta distinguendo l'interesse generale da quello locale.**

Inconcepibile un contenzioso su un orto urbano (sorto dal nulla) che insiste su una struttura di competenza della circoscrizione. È tempo che le circoscrizioni abbiano autonomia finanziaria, le voci di entrata ci sarebbero: canoni delle concessioni, passi carrai, *dehor* temporanei per fare qualche esempio. Insomma ci va coraggio e voglia di farlo. E' urgente completare quella riforma che sappiamo tutti non funzionare. Questo articolo si spera sia di stimolo per una discussione sul tema. Spero sia letto almeno i miei colleghi consiglieri. Buona primavera!

Augusto Montaruli

MODERATI PER FASSINO

Piccoli - grandi progressi...



Nel 2017 gran parte delle aree verdi di competenza della circoscrizione (e non solo) sono state vandalizzate a danno di arredi e attrezzature per i più piccoli. Un capitolo a parte le pavimentazioni, la cui sconnessione è dovuta in gran parte alle radici affioranti del patrimonio arboreo, unitamente ad una mancata

manutenzione protratta nel tempo. **Nonostante le sempre più esigue risorse di bilancio, riusciamo a tenere vive le nostre aree verdi, le nostre aree gioco e in alcuni casi realizzare anche degli interventi straordinari come succede in questi giorni nei pressi di corso Traiano.**

Sono infatti partiti i lavori di riqualificazione dell'area giochi sita tra le vie Daneo, Monte Pasubio e Voli. È un'area molto frequentata dai residenti del luogo che aveva bisogno di interventi straordinari atti a salvaguardare l'incolumità dei bambini. Già lo scorso autunno, per via di alcuni violenti episodi di vandalismo, fummo costretti a chiudere definitivamente l'area, con la promessa di avviare i lavori entro l'inverno.

Promessa mantenuta! Entro il mese di maggio potremo riconsegnare l'area riqualificata, con nuovi arredi e con nuove attrattive per i più piccoli.

Antonio Palumbo